



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC QUINTINO DI VONA

MIIC8CC00P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC QUINTINO DI VONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7114** del **17/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 100*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL TERRITORIO

Il comune di Cassano d'Adda occupa un ambito territoriale costituito da:

- un nucleo centrale
- due frazioni: Cascine San Pietro e Groppello
- ed altre piccole realtà isolate (cascine).

E' necessario, pertanto, operare in modo da costruire un'immagine di scuola che si mostri unitaria rispetto al proprio ruolo e alle proprie finalità pur salvaguardando le specificità locali.

SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA

Il territorio presenta realtà economiche comprendenti tutti i settori produttivi (primario, secondario, terziario).

E' diffuso il fenomeno del pendolarismo in quanto le attività imprenditoriali locali non assorbono tutta la forza lavorativa; diffusa è l'occupazione femminile.

Sono presenti gruppi famigliari costituitisi in seguito ad immigrazione pregressa e quindi integrati nel contesto socio-economico del territorio ma sono in continuo aumento gli alunni stranieri provenienti da famiglie di nuova immigrazione.

Significativo è il disagio dovuto all'aumento della disgregazione del nucleo familiare. I cambiamenti in atto e questa realtà richiedono alla scuola l'attuazione di precise strategie per rispondere ai bisogni della collettività. Caratterizzanti sono quindi le scelte educative, tra cui quelle che riguardano l'educazione alla salute, che hanno portato il nostro Istituto nel 2011 a far parte del nucleo di base della "Rete Lombarda delle scuole che promuovono Salute", in stretta collaborazione con Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e le UST territoriali e che ha come obiettivo l'estensione delle buone pratiche intese come promozione del benessere e prevenzione di ogni forma di disagio in tutto il territorio.

Molte attività favoriscono il coinvolgimento di soggetti esterni e delle famiglie. Tutto questo è possibile grazie alla sensibilità e disponibilità all'aggiornamento continuo dei docenti che fanno da traino per tutti i colleghi e costituiscono un punto di riferimento e stimolo per la progettazione della scuola.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di alunni di culture e provenienze geografiche diverse arricchisce il confronto e l'accettazione delle diversità, nell'ottica dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole. L'eterogeneità di una classe può costituire elemento dinamico, di scambio, di relazioni più ricche di opportunità tra tutti gli alunni. La scuola è un forte punto di riferimento anche per la sorveglianza dei bambini e quindi mette in atto strategie per rispondere ai nuovi bisogni della collettività (tempo pieno, pre e post scuola, trasporto scolastico, aiuto ai compiti per alunni della scuola secondaria, progetti pomeridiani).

Vincoli:

L'esperienza di inclusione scolastica non trova corrispondenza nell'ambito familiare: le famiglie faticano a partecipare ad un dialogo costruttivo con la scuola, difficilmente accettano il coinvolgimento, annullando la potenziale sinergia nel raggiungimento di obiettivi educativi comuni e condivisi. Significativo è il disagio dovuto all'aumento della disgregazione del nucleo familiare e delle difficoltà economiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola condivide con gli Stakeholder presenti sul territorio azioni per il miglioramento degli obiettivi e per la realizzazione dei progetti per l'arricchimento dell'Offerta formativa. Il Comune (ufficio scuola e servizi sociali) supporta la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, interagendo mediante la costruzione di un dialogo permanente e interpretando le sue esigenze, didattiche ed educative, specialmente quelle relative all'assistenza educativa per gli alunni disabili e ai servizi essenziali agli alunni. La scuola è supportata anche dall'Associazione genitori che finanzia progetti e acquisto di materiale scolastico. Molto attiva è anche la collaborazione con gli oratori e con il Centro Protagonismo giovanile del Comune per l'assistenza allo studio pomeridiano. La scuola è convenzionata con le maggiori Università territoriali e non (Bicocca, Bergamo, Cattolica del Sacro Cuore, Università di Foggia, Benincasa di Napoli) delle quali accoglie i tirocinanti. La collocazione geografica (ambiente fluviale dell'Adda) favorisce le attività di educazione ambientale con la collaborazione di Guardie Ecologiche Volontarie - Parco Adda. La scuola collabora con la Protezione Civile, la Polizia Locale e la Croce dell'Adda. Il Comune garantisce ogni anno il servizio di trasporto alunni e un servizio di ristorazione scolastica. La Commissione Mensa, con rappresentanti di genitori e docenti, supporta l'Ente con attività propositive, di monitoraggio e verifica.

Vincoli:

E' presente un forte pendolarismo poiché le attività produttive locali non riescono ad assorbire tutta la forza lavoro presente sul territorio. E' diffusa anche l'occupazione femminile, che rende la scuola un forte punto di riferimento per le famiglie. Il trasporto comunale tra il centro paese e le diverse



frazioni è inadeguato e non corrisponde alle esigenze di mobilità della popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Sono presenti sedi di scuola dell'infanzia e primaria sia nel centro del Comune che nelle frazioni. Quasi tutte le sedi (tranne Gropello primaria) sono dotate di adeguati spazi verdi. Adeguate ed accessibili le palestre. Le classi di scuola primaria sono tutte dotate di LIM e di Digital Board. Il parco computer della scuola secondaria di I grado è stato aggiornato; l'utilizzo del registro elettronico è completamente a regime. L'impiantistica di rete è attiva in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria ed è in corso di attivazione nella scuola dell'infanzia, grazie ai finanziamenti PON. Il Comune e l'Associazione genitori contribuiscono a finanziare l'offerta formativa.

Vincoli:

Si segnala in alcuni plessi un collegamento internet instabile e lento. Gli spazi delle diverse sedi scolastiche sono al limite della capienza. Molti degli spazi accessori sono stati utilizzati per l'accoglienza dell'utenza. Questo limita molto la realizzazione di attività laboratoriali e di attività inclusive in piccolo gruppo. Nella scuola non esiste un'aula magna in grado di accogliere la totalità del Collegio docenti (circa 230 persone), le cui riunioni si svolgono prevalentemente in modalità a distanza. L'ampiezza delle aule della scuola secondaria non è adeguata al numero degli alunni. Gli interventi di manutenzione degli edifici da parte dell'ente locale sono quasi sempre tempestivi nell'affrontare le urgenze, meno nelle piccole problematiche ordinarie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale risulta in linea con la media nazionale e lombarda. Nei tre ordini di scuola è adeguata la disponibilità alla formazione e alla sperimentazione. La stabilità dei docenti su posto comune permette la costruzione di legami professionali forti su programmazioni condivise, a vantaggio dell'utenza. Positiva anche la partecipazione di personale più giovane. Numerosi sono i docenti con competenze specifiche relative all'ambito linguistico, digitale e con formazione specifica sull'inclusione; la loro presenza permette l'attivazione di percorsi laboratoriali pomeridiani.

Vincoli:

La mancanza di continuità relativa ai docenti di sostegno sfavorisce gli alunni più fragili e impedisce la creazione di legami di team. L'organico del Tempo Pieno alla primaria non è ancora completamente adeguato alle finalità previste nel PTOF. I docenti di potenziamento, quando non impegnati nella sostituzione dei colleghi assenti, hanno trovato utilizzazione organica sulla base di una progettazione dedicata al supporto delle classi dove sono presenti alunni con bisogni educativi speciali e/o con svantaggio sociale e familiare.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC QUINTINO DI VONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CC00P
Indirizzo	VIA L. DA VINCI,2 CASSANO D'ADDA 20062 CASSANO D'ADDA
Telefono	036360061
Email	MIIC8CC00P@istruzione.it
Pec	miic8cc00p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icqdivona.edu.it

Plessi

INFANZIA C.NE SAN PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CC01G
Indirizzo	VIA CASTELLAZZI - 20062 CASSANO D'ADDA

INFANZIA CRISTO RISORTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CC02L
Indirizzo	VIA CRISTO RISORTO 16 CASSANO D'ADDA 20062 CASSANO D'ADDA



INFANZIA GROPPELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CC03N
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 17 - 20062 CASSANO D'ADDA

PRIMARIA QUINT. DI VONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CC01R
Indirizzo	VIA QUINTINO DI VONA - 20062 CASSANO D'ADDA
Numero Classi	17
Totale Alunni	349

PRIMARIA VIA G.PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CC02T
Indirizzo	VIA G.PASCOLI 92 - 20062 CASSANO D'ADDA
Numero Classi	15
Totale Alunni	338

PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CC03V
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE 2 - 20062 CASSANO D'ADDA
Numero Classi	6
Totale Alunni	131



PRIMARIA VIA DON CASTELLAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CC04X
Indirizzo	VIA DON CASTELLAZZI - 20062 CASSANO D'ADDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

SECOND. I GR. A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8CC01Q
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 2 CASSANO D'ADDA 20062 CASSANO D'ADDA
Numero Classi	24
Totale Alunni	493

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Quintino Di Vona, dall'anno scolastico 2013/2014, dopo l'accorpamento con l'ex-Circolo didattico di Cassano d'Adda, comprende tre gradi d'istruzione : la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	4

Approfondimento

Relativamente alle 180 postazioni PC dichiarate, si intende precisare quanto segue:

sono distribuite in tre diversi plessi, in particolare in un plesso le 16 postazioni sono collocate in due locali provvisori (per mancanza di un unico locale idoneo e sufficientemente capiente).

La rete non sempre risulta efficace in tutti i plessi nonostante sia stato realizzato il cablaggio; il



problema evidenziato è imputabile al gestore della rete stessa.

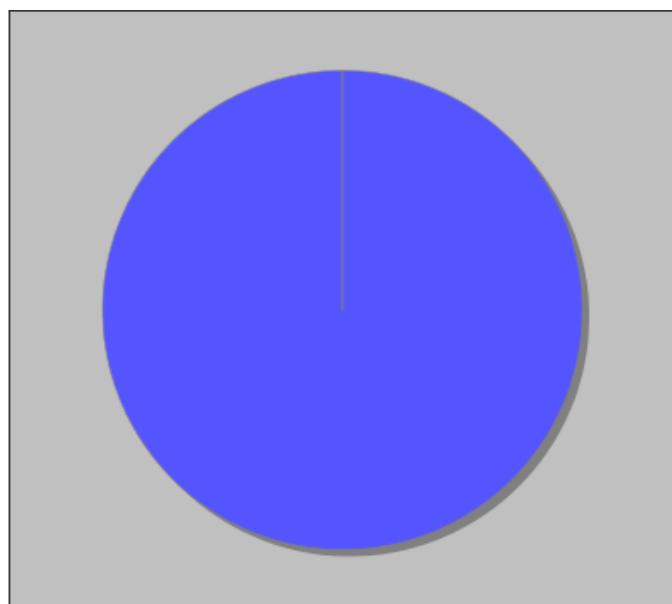


Risorse professionali

Docenti	217
Personale ATA	37

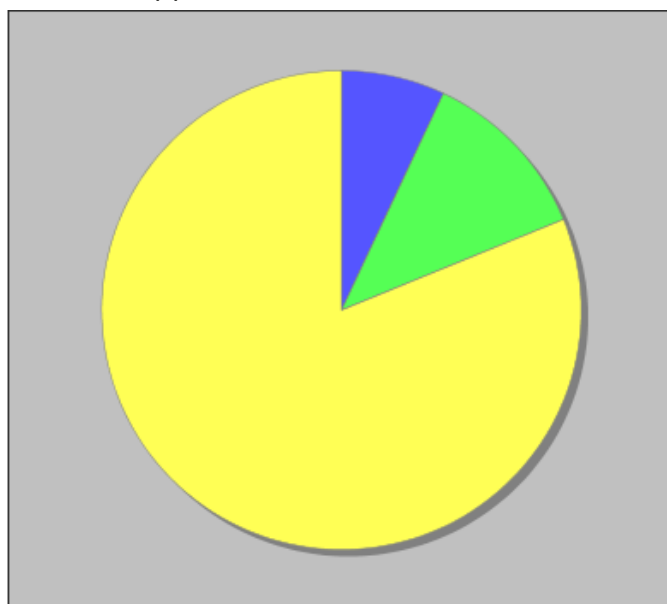
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 186

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 151

Approfondimento

L'Istituto risente in modo particolare dell'attribuzione scorretta del numero delle cattedre di sostegno (numero inferiore alle richieste ed alle necessità), della tempistica delle nomine, dell'esiguo numero di docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato, che comporta un turnover annuale di figure di riferimento per alunni già in situazione di forte disagio.



Anche il numero dei collaboratori scolastici è sottostimato rispetto alle dimensioni dell'Istituto ed all'utenza stessa.

Inoltre i plessi sono distanti tra loro e ciò rende più difficile la distribuzione funzionale delle risorse.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli obiettivi strategici di istituto nella didattica:

- Educazione alla pace: inclusione e cittadinanza consapevole
- Educazione all'apprendimento autonomo: imparare ad imparare
- Educazione alle nuove tecnologie/media
- Educazione alla salute, alla sicurezza e allo sviluppo sostenibile nell'organizzazione
- Sviluppo professionale dei docenti per l'innovazione continua delle metodologie
- Sviluppo del coordinamento per la coerenza e l'unitarietà del progetto formativo
- Sostegno alla cultura dell'autovalutazione
- Promozione di relazioni e collaborazioni con l'esterno per l'arricchimento di riferimenti, di competenze e di risorse
- Piena applicazione del principio di flessibilità consentito dall'autonomia nell'utilizzo delle risorse

Gli obiettivi strategici di Istituto sono direttamente connessi alle otto competenze chiave di cittadinanza europea

Gli obiettivi vengono perseguiti attraverso:

- a. la prioritaria promozione delle competenze essenziali per la formazione permanente: imparare ad imparare, acquisizione di metodo di studio, capacità di apprendimento cooperativo, capacità di comunicazione con utilizzo di diversi linguaggi, autovalutazione, pensiero critico e creativo, atteggiamento di disponibilità alla scoperta e alla soluzione di problemi
- b. l'accoglienza aperta all'ascolto continuo degli alunni e delle loro famiglie, entrambi considerati soggetti partecipi del processo educativo
- c. integrazione nel rispetto e valorizzazione delle diversità
- d. personalizzazione delle proposte formative
- e. promozione della conoscenza di sé come strumento di maturazione personale e di crescita cognitiva, sino a raggiungere una consapevole autovalutazione
- f. qualità dell'ambiente scolastico inteso sia come clima sia come spazi
- g. valutazione critica degli esiti di apprendimento degli alunni e del raggiungimento degli obiettivi formativi con riferimento al progetto formativo della scuola
- h. valutazione critica dei processi di insegnamento-apprendimento e del servizio scolastico
- i. documentazione delle attività e degli esiti formativi e diffusione delle informazioni utili alle diverse



componenti per la riprogettazione nel rispetto degli ambiti di competenza e dei circuiti di riservatezza

j. il supporto allo sviluppo professionale e alla funzione docente per il coinvolgimento consapevole e responsabile dei docenti nei processi in atto

k. lo sviluppo del coordinamento e della leadership educativa per la coerenza e l'unitarietà del progetto formativo e il sostegno alla cultura dell'autovalutazione e della qualità

l. la costruzione di relazioni e collaborazioni con l'esterno in forma di rete e di integrazione per l'arricchimento di riferimenti, di competenze e di risorse

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari sono i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

h) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;



- i) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- l) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- m) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- n) definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Grazie al supporto e alla collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore si applicano le linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,



emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Dall'anno 2017/2018 l'Istituto Comprensivo "Q. di Vona" ha attivato la piattaforma "G suite for Education" e, viste le potenzialità di questo strumento, viene utilizzato da tutti i docenti e dagli alunni di tutte le classi.

AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale dei docenti si avvale di collaborazioni esterne: piattaforma Scuola Futura, Ambito 24, Movimento Avanguardie Educative-INDIRE, che propongono ogni anno dei corsi e progetti su nuovi modelli di insegnamento, sull'utilizzo delle nuove tecnologie, pensiero computazionale, robotica nell'ambito scolastico.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Alla scuola secondaria è diffusa la pratica di effettuare, a cadenza periodica, delle prove parallele, in diverse discipline per avere un elemento comparativo con i risultati Invalsi, per agire sulla diminuzione della varianza tra le varie classi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola fa parte di una rete di scuole che promuove la salute, partecipa ad attività organizzate nell'ambito territoriale 24.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese (listening) in alcune classi dell'Istituto

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

Priorità

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia, migliorando le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento di una bassa percentuale dei voti in comportamento inferiori a 8 e diminuzione significativa della necessità di educatori sul disagio comportamentale.

● Risultati a distanza

Priorità

Riconoscere in modo anticipato il



Traguardo

Supportare l'azione educativa delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Area valutazione

La formazione ha come obiettivo il cambiamento del soggetto in formazione. Scopo della valutazione è, quindi, verificare se c'è stato un mutamento e – successivamente – se esso si è concretizzato nel senso desiderato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese (listening) in alcune classi dell'Istituto

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunit  comuni, i limiti, le regole, le responsabilit . Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

Priorit 

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia, migliorando le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento di una bassa percentuale dei voti in comportamento inferiori a 8 e diminuzione significativa della necessita' di educatori sul disagio comportamentale.





Risultati a distanza

Priorità

Riconoscere in modo anticipato il

Traguardo

Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Impostazione di una valutazione sistematica trasversale delle competenze di cittadinanza con strumenti condivisi e di facile utilizzo.

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilit , attivita' di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di un ambiente piu' adeguato al numero elevato di studenti presenti nell'Istituto, dove sono stati sacrificati ambienti laboratoriali per lasciar posto alle classi

Promuovere la didattica laboratoriale



Revisione curriculum verticale per competenze con indicazioni metodologiche e potenziamento strategie didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.

Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento

○ **Continuità e orientamento**

Prosecuzione delle attività in atto con potenziamento di quella orientativa destinata a tutte le classi della scuola secondaria.

Revisione dei criteri di formazione delle classi per garantire maggiore eterogeneità relativamente alla scuola primaria

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Mantenimento della situazione attuale.



Impegnare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di corsi di formazione su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe

Avviare una mappatura delle competenze di ciascun docente.

Promuovere la formazione su metodologie didattiche innovative ad integrazione della metodologia della didattica trasmissiva

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la modulistica in più lingue per facilitare la comunicazione e i rapporti con le numerose famiglie recentemente immigrate.

Implementare il rapporto comunicativo scuola-famiglia

Attività prevista nel percorso: nuove competenze e nuovi linguaggi



Descrizione dell'attività	Si realizzano percorsi di laboratorio scientifico-tecnologico e linguistico in orario scolastico ed extrascolastico volti al potenziamento delle competenze STEM, linguistiche e di cittadinanza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Dirigente scolastico e il gruppo di lavoro di tutoraggio.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze trasversali e del pensiero critico

Attività prevista nel percorso: educazione ambientale

Descrizione dell'attività	Si attivano i seguenti progetti: 1. Outdoor education (in tutti e tre gli ordini di scuola) 2. Puliamo il mondo (primaria e secondaria) 3. Mobilità sostenibile (primaria e secondaria) 4. Educazione alla salute
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

POFIT

Responsabile

Dirigente Scolastico e i referenti dei singoli progetti

Risultati attesi

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

● Percorso n° 2: Area Inclusione

- Promozione di corsi di formazione ogni anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe.
- Attenzione al rischio di burn.out: promuovere la riaffermazione del proprio ruolo da parte dei docenti.
- Implementare una precisa mappatura delle competenze di ciascun docente

Azioni:

- Individuazione esperti interni/esterni; Organizzazione corsi.

Individuare/creare momenti istituzionali di scambio di esperienze, problematiche, materiali tra gruppi di docenti, con o senza la mediazione di un esperto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Impostazione di una valutazione sistematica trasversale delle competenze di cittadinanza con strumenti condivisi e di facile utilizzo.

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilit , attivita' di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di un ambiente piu' adeguato al numero elevato di studenti presenti nell'Istituto, dove sono stati sacrificati ambienti laboratoriali per lasciar posto alle classi

Elaborazione curricolo verticale per competenze con indicazioni metodologiche e potenziamento strategie didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.

Promuovere la partecipazione a concorsi/attivita'/gare per valorizzare le potenzialita' degli alunni eccellenti



STRANIERI 1- Supporto all'ORIENTAMENTO degli alunni stranieri 2- Migliore inclusione di alunni stranieri con laboratori ad hoc 3- Ripristino dei laboratori gestiti da classi Arcobaleno/Girasole come centro propulsore dell'inclusione 4- Riscrivere la modulistica in doppia lingua 5- Continuare l'applicazione del protocollo di accoglienza CTI DSA 1- Puntare al miglioramento delle competenze dei DSA nell'utilizzo degli strumenti compensativi: continuare gli incontri formativi sulle TIC; mantenere gli incontri con i genitori in tutti gli ordini; continuare la formazione dei docenti su strategie specifiche. 2- Diffusione di informazioni corrette sui DSA presso i compagni BES 3- Attivare micro-progetti "Buone prassi" in collaborazione con i Servizi Sociali ed educatori su alunni ad alta criticità (applicazione del protocollo di osservazione concordato con il Comune) 4- Migliorare osservanza delle tempistiche e procedure di deposito dei documenti (PDP e certificazioni) 5- Onoterapia/Pet therapy va ripianificata con più attenzione sui plessi. 6- A regime l'osservanza delle tempistiche e procedure di deposito dei documenti (PDP e certificazioni) 7- Attenzione capillare alla comunicazione con le famiglie (condivisione e sottoscrizione del PDP, anche degli alunni non certificati ma accertati dal CdC) 8- Incontri formativi per docenti di sostegno (formazione tra pari)

○ **Continuità' e orientamento**

Prosecuzione delle attività in atto con potenziamento di quella orientativa destinata alle classi terze della scuola secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Mantenimento della situazione attuale.

Impegnare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti



didattici con le priorit  della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di almeno 2 corsi di formazione l'anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe

Promuovere la formazione su metodologie didattiche innovative ad integrazione della metodologia della didattica trasmissiva

● **Percorso n  3: Area risorse umane**

- Promozione di corsi di formazione ogni anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe.
- Attenzione al rischio di burn.out: promuovere la riaffermazione del proprio ruolo da parte dei docenti.
- Implementare una precisa mappatura delle competenze di ciascun docente

Azioni:

- Individuazione esperti interni/esterni; Organizzazione corsi.
- Individuare/creare momenti istituzionali di scambio di esperienze, problematiche, materiali tra gruppi di docenti, con o senza la mediazione di un esperto.

Priorit  e traguardo a cui il percorso   collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di almeno 2 corsi di formazione l'anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe

Promuovere la formazione su metodologie didattiche innovative ad integrazione della metodologia della didattica trasmissiva



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno 2017/2018 l'Istituto Comprensivo "Q. di Vona" ha attivato in via sperimentale la piattaforma "G suite for Education" e, viste le potenzialità di questo strumento, tutte le classi dell'Istituto dal corrente anno scolastico lo utilizzano perchè tutti i docenti si sono formati. Dallo scorso anno scolastico l'Istituto è accreditato presso INDIRE- Avanguardie educative avendo accolto la sfida di portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire, per superare nel tempo la pratica di una didattica trasmissiva ed introdurre metodologie di insegnamento innovative che intercettino i nuovi bisogni formativi delle nuove generazioni.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale dei docenti si avvale di collaborazioni esterne: piattaforma Scuola Futura e Ambito 24, che propongono ogni anno dei corsi sull'utilizzo delle nuove tecnologie, pensiero computazionale, robotica nell'ambito scolastico.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella scuola secondaria è diffusa la pratica di effettuare, a cadenza periodica, delle prove parallele, in diverse discipline per avere un elemento comparativo con i risultati Invalsi, per agire sulla diminuzione delle differenze tra le varie classi.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola fa parte di una rete di scuole che promuove la salute, partecipa ad attività organizzate nell'ambito 24.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DIREZIONE INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Intendiamo utilizzare le risorse assegnate dal fondo PNRR al nostro Istituto per attuare una soluzione ibrida nella realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi: potenziando gli ambienti già esistenti destinati a singole classi e allestendo dei nuovi ambienti di apprendimento dedicati a discipline specifiche, utilizzabili da tutti gli alunni dei plessi della scuola secondaria e della scuola primaria. Per l'allestimento di ambienti innovativi fissi si integreranno le dotazioni esistenti con carrelli mobili contenenti chromebook, devices specifici, strumenti tecnologici, kit per le discipline STEM e/o software specifici per l'apprendimento. In aggiunta intendiamo allestire ambienti didattici multidisciplinari dedicati, all'ambito linguistico, all'ambito scientifico, all'ambito tecnico-artistico, all'ambito informatico (coding, robotica...). In questo modo, classi parallele potranno usufruire degli strumenti specifici a supporto della didattica. Tutto grazie all'impiego di strumenti che permetteranno di creare spazi flessibili e adattabili con arredi e tecnologie mobili a disposizione di tutti gli studenti. Un'attenzione particolare è usata nei confronti dei bisogni formativi degli alunni DVA a cui sono destinati ambienti di apprendimento innovativi con setting inclusivi, allestiti con dispositivi mobili,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologie assistive e software vari (compensativi, interattivi, specifici per la C.A.A.). L'obiettivo è quello di offrire pari opportunità agli studenti, introdurre uno stile di insegnamento che stimoli la partecipazione attiva all'apprendimento e garantisca il benessere scolastico, intercettando i bisogni di tutti gli studenti, sia quelli eccellenti che quelli svantaggiati nell'ottica di una didattica pienamente inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 249.629,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38



● Progetto: Digital School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'analisi dei bisogni formativi del personale è avvenuta in alcuni casi, raccogliendo le esigenze delle docenti in sede di programmazione e di interclasse di istituto, in altri, aderendo alle proposte del territorio su tematiche inerenti agli aspetti didattici, educativi e di ampliamento curricolare, anche tenendo conto delle seguenti priorità. Per tutti i docenti 1- Sviluppo e perfezionamento delle competenze digitali (compreso l'uso efficace del RE per essere protagonisti del processo di innovazione e digitalizzazione della scuola). 2- Innovazione didattica, anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche (pensiero computazionale, problem solving, cooperative learning). 3- Didattica inclusiva. 4- Completamento di un curriculum verticale centrato sulle competenze DigiCompEdu. 5- Tecniche innovative insegnamento varie discipline. 6- Innovazione digitale in attività laboratoriale. 7- Sviluppo competenze segreteria digitale. 8- Lotta al cyberbullismo e alla violenza di genere. 9- Educazione civica e cittadinanza digitale. Le attività verranno per la maggior parte organizzate dall'Istituto attraverso l'impiego di docenti interni con specifiche competenze o esperti esterni, anche in seno ad accordi di rete sul territorio. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Scopo di tali attività è il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Conoscenza dei fondamenti teorici e pratica didattica del DigComp2.2
- Conoscenza e uso di diverse strategie di didattica digitale
- Capacità di progettazione su contenuti e temi di cittadinanza digitale attraverso il modello DigComp2.2
- Conoscenza e uso di buone prassi e di modelli operativi
- Conoscenza del DigCompEdu

Attraverso le priorità elencate e le relative competenze in uscita, il docente sarà in grado di orientare gli studenti e di fornire loro le risorse per prendere decisioni informate e costruire un percorso di successo.

Importo del finanziamento



€ 98.200,96

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	125.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Comunicazione del futuro: ML&STEAM**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto si prefigge lo scopo di attuare un miglioramento qualitativo della formazione degli alunni finalizzato al potenziamento delle competenze scientifiche, linguistiche e di cittadinanza attraverso un ampliamento dell'offerta formativa. I moduli volti al raggiungimento di tale scopo verranno strutturati in modo da creare un raccordo sinergico con il lavoro curricolare svolto dai docenti per poter consentire un monitoraggio dello sviluppo degli apprendimenti. È sempre più importante promuovere una scuola che stimoli le curiosità degli studenti, che ne favorisca lo sviluppo dei "talenti", che dia strumenti di comprensione, riflessione e di interazione attiva e partecipata con la realtà circostante. Gli alunni avranno modo di sperimentarsi in didattiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriali, di esprimere la propria personalità e stimolare l'autostima. I laboratori potranno favorire il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, potenziando le abilità di comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo. Tutto ciò anche nell'ottica di apertura a nuovi scenari internazionali, dove una buona competenza linguistica sarà fondamentale. STEM, acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics, rappresenta quelle discipline che si sono rese fondamentali per promuovere una comprensione approfondita del mondo che ci circonda nell'ottica di uno sviluppo armonico della società attraverso il ricorso alle innovazioni di carattere tecnologico e scientifico. Alle quattro discipline STEM si è ultimamente aggiunta anche Arte (STEAM) per valorizzare l'importanza della creatività nella risoluzione dei problemi e stimolare gli alunni all'utilizzo di tutte le abilità. Gli ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo intendono ancor più integrare questo approccio nella didattica per stimolare e incoraggiare gli alunni a: - pensare in modo logico e analitico utilizzando il problem solving per la soluzione di problemi reali, legati alle situazioni quotidiane; - sviluppare un pensiero critico e creativo che parta da un metodo induttivo basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie verificabili con azioni concrete; - trovare soluzioni semplici e innovative alle situazioni complesse favorendo il pensiero divergente, lo sviluppo della creatività e sviluppando competenze trasversali che consentano ai bambini/ragazzi di apprezzare le proprie capacità operative; - alimentare la curiosità: partendo dall'interesse, ampliando il desiderio di conoscere e approfondire nuovi contenuti attraverso l'apprendimento; - utilizzare una metodologia partecipativa che coinvolga in modo inclusivo tutti gli alunni ciascuno con le proprie peculiarità; - promuovere l'apprendimento tra pari introducendo le pratiche di "cooperative learning" - utilizzare le risorse digitali (tenendo conto dell'età del discente e in relazione ad essa) per avviare lo sviluppo di un pensiero critico anche rispetto all'uso dei vari device.

Importo del finanziamento

€ 164.665,64

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Costruiamo insieme il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'I.C. S Quintino Di Vona di Cassano d'Adda con i suoi quasi 1700 alunni vanta una tradizione di inclusione che lo contraddistingue su tutto il territorio circostante, accogliendo in sé alunni provenienti da realtà socio-economiche e culturali di ogni genere , provenienti da realtà geografiche differenti e numerosi alunni con disabilità . La scuola pertanto si propone di mettere in atto un progetto che consenta il superamento degli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 87.956,27

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0



Approfondimento

La scuola è beneficiaria di un fondo del PNRR (**Scuola 4.0 – scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori**, Framework Next Generation Classrooms) per la realizzazione, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, di ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. In attuazione di quanto previsto nel PNRR la scuola progetterà e realizzerà aule laboratorio, affinché si possa realizzare un sistema educativo più efficace, atto a sviluppare competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro. Si prevede la progettazione di laboratori linguistici multimediali, biblioteche multimediali, spazi interattivi esterni alle aule, dotazione di risorse tecnologiche- multimediali per le aule dedicate ai Progetti Girasole e Arcobaleno e per gli alunni con disabilità e BES.

Per poter realizzare quanto sopra descritto si rende necessaria la formazione linguistica e metodologica per docenti perchè possano raggiungere un'adeguata competenza linguistico-comunicativa (inglese) finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 e alla acquisizione di una metodologia Content and Language Integrated (CLIL).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

VIA CASTELLAZZI/C.NE SAN PIETRO (PLESSO)	
SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali

CRISTO RISORTO (PLESSO)	
SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali

VIA PAPA GIOV. XXIII/ GROPPELLO (PLESSO)	
SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali

QUINT. DI VONA-CASSANO D'ADDA (PLESSO)	
SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno
	27 ore settimanali classi 1°, 2°, 3° e 4°
	29 ore settimanali classi 5°

VIA G.PASCOLI - CASSANO D'ADDA (PLESSO)	
SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno

VIALE RIMEMBRANZE (PLESSO)	
----------------------------	--



SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno
-----------------	--------------------------------

VIA DON CASTELLAZZI (PLESSO)	
SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno

MANZONI -CASSANO D'ADDA- (PLESSO)		
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	30 ore settimanali	
Insegnamenti	Settimanale	Annuale
Italiano, storia, geografia	10	330
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

DDI

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il presente Piano, frutto del confronto del C.d.D. rappresentato dal Gruppo di Ricerca e



Sperimentazione Didattica dell'I.C. "Quintino Di Vona" di Cassano d'Adda, contempla la didattica a distanza come Didattica Digitale Integrata, in quanto parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto in sostituzione della didattica in presenza in quelle situazioni di emergenza (anche per il singolo alunno) che rendono impossibile l'accesso fisico alle aule scolastiche.

CURRICULO D'ISTITUTO

Il curriculum è il fulcro didattico del POF (piano dell'offerta formativa); ha valore prescrittivo; è scritto dai docenti in base alle indicazioni nazionali, le quali forniscono gli obiettivi in vista del raggiungimento delle competenze chiave; si articola: per campi d'esperienza alla scuola dell'infanzia e per discipline alla primaria e alla secondaria.

Per competenza si intende la mobilitazione e l'integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, meta cognitive, emotive, affettive, relazionali, motorie, percettive...) che un soggetto mette in campo di fronte ad un problema o «compito autentico» da risolvere. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per raggiungere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Progettualità

PROGETTO ARCOBALENO E GIRASOLE

Il progetto Arcobaleno nasce a Cassano nel giugno 1995, per rispondere ai bisogni di tre alunni con disabilità gravissima che avevano come unica possibilità l'inserimento in scuole speciali.

Attraverso lo sforzo congiunto di alcune docenti del Circolo Didattico, che allora comprendeva tutte le scuole primarie della città, si è strutturato un nuovo sistema di accoglienza per questi alunni: non solo uno spazio dedicato all'interno della scuola, ma soprattutto una volontà di integrazione a tutto tondo nel ritmo delle attività curriculari attraverso la creazione di laboratori aperti e con un continuo monitoraggio specialistico.

Il progetto ha goduto sin dall'inizio del supporto dell'Amministrazione Comunale.

Successivamente si è provveduto ad estendere l'integrazione scolastica di questi alunni anche alla scuola secondaria attraverso il progetto Girasole. Il progetto è stato presentato anche all'ufficio scolastico provinciale, ottenendone il riconoscimento nell'a.s. 1997/98.



Progetto Anticipatori scuola dell'infanzia cascine San Pietro

Con la Legge 53 del 28 marzo 2003 possono essere ammessi alla Scuola dell'Infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 Aprile dell'anno successivo all'iscrizione.

La Sezione "Anticipatori" rappresenta un'opportunità per i bambini più piccoli di iniziare a vivere esperienze sociali e di apprendimento fuori dall'ambiente familiare in un contesto educativo che risponda alle loro esigenze di crescita emotiva, sociale e cognitiva con un approccio graduale e rispettoso dei loro tempi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA C.NE SAN PIETRO	MIAA8CC01G
INFANZIA CRISTO RISORTO	MIAA8CC02L
INFANZIA GROPPELLO	MIAA8CC03N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA QUINT. DI VONA	MIEE8CC01R
PRIMARIA VIA G.PASCOLI	MIEE8CC02T
PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE	MIEE8CC03V
PRIMARIA VIA DON CASTELLAZZI	MIEE8CC04X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GR. A. MANZONI

MIMM8CC01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC QUINTINO DI VONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA C.NE SAN PIETRO MIAA8CC01G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CRISTO RISORTO MIAA8CC02L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GROPPELLO MIAA8CC03N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA QUINT. DI VONA MIEE8CC01R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA G.PASCOLI MIEE8CC02T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE MIEE8CC03V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA DON CASTELLAZZI MIEE8CC04X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. A. MANZONI MIMM8CC01Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per anno di corso relativo all'insegnamento trasversale di ed. civica, nei tre ordini di scuola presenti nel nostro istituto, rispecchia quanto previsto dalla normativa vigente.



Allegati:

Curricolo ed. Civica d'Istituto.pdf

Approfondimento

Ampliamento dell'offerta formativa plesso infanzia Cascine San Pietro: "PRIMI PASSI VERSO LA SCOPERTA: UN AMBIENTE SICURO E ACCOGLIENTE PER CRESCERE" PROGETTO DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO: BAMBINI ANTICIPATARI SCUOLA DELL'INFANZIA di CASCINE SAN PIETRO

Con la Legge 53 del 28 marzo 2003 possono essere ammessi alla Scuola dell'Infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 Aprile dell'anno successivo all'iscrizione.

La Sezione "Anticipatari" rappresenta un'opportunità per i bambini più piccoli di iniziare a vivere esperienze sociali e di apprendimento fuori dall'ambiente familiare in un contesto educativo che risponda alle loro esigenze di crescita emotiva, sociale e cognitiva con un approccio graduale e rispettoso dei loro tempi.

L'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino ed alle sue esigenze che comporta, da parte degli insegnanti, un'approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e un'attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici.

Allegati:

Protocollo_Accoglienza_Anticipatari_Infanzia_Cascine_San_Pietro_(2).pdf.pades.pdf



Curricolo di Istituto

IC QUINTINO DI VONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha predisposto un curricolo verticale (vedi allegato)

Allegato:

curricolo d'istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Oltre alle attività svolte da tutte le classi, gli alunni di classe quinta avranno la possibilità di eleggere i propri rappresentanti per il CCR(Consiglio Comunale Ragazzi).Verranno inizialmente preparati attraverso due incontri con esperti (educatori che gestiscono il progetto Spazio Giovani legato alle attività dell'Amministrazione Comunale) .Le tematiche



che verranno affrontate saranno:

- cosa sono i diritti e i doveri;
- cos'è la costituzione;
- cosa posso fare io come cittadino: ruoli e regole da rispettare;
- identikit del rappresentante del CCR;
- qual è il ruolo e quali compiti avrà il rappresentante del CCR;
- importanza del supporto e dell'impegno di tutta la classe.

L'elezione del rappresentante verrà ogni anno effettuata nella settimana del 20 novembre (Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Laddove se ne presenterà la necessità, prevalentemente nelle classi quinte, potrà essere richiesto un incontro o un ciclo di incontri con la referente della commissione bullismo e cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe ,spesso, si organizzano attività di apprendimento cooperativo che favoriscono la collaborazione, attraverso anche la divisione e condivisione di ruoli, e l'inclusione.

Di notevole importanza sono le attività laboratoriali legate allo Spazio Arcobaleno di cui è dotata la Scuola Primaria plesso Di Vona.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni classe quinta esprime mediante elezione due rappresentanti che andranno a formare il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Il tema di cui si occuperanno verrà scelto dagli elettori tra le seguenti proposte:

1. alimentazione
2. territorio
3. attività sportiva

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tutte le classi aderiscono alle iniziative proposte dalla commissione SALUTE e BENESSERE dell'Istituto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adesione a tutti i progetti a Istituto a carattere ambientale

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

progetto bullismo e cyber-bullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi sono coinvolti nel progetto "Bullismo e cyber-bullismo"

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni classe prima e ogni classe seconda esprime mediante elezione due rappresentanti che andranno a formare il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Il tema di cui si occuperanno verrà scelto dagli elettori tra le seguenti proposte:

1. alimentazione
2. territorio
3. attività sportiva

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Solidarietà:

1. partecipazione a "donacibo"
2. outdoor education: la solidarietà a Cassano

Sostenere persone in difficoltà:

1. progetto "girasole"

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi prime e seconde partecipano al progetto "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione con gli alunni ad inizio anno scolastico del regolamento di Istituto e del patto educativo; stesura di un eventuale "regolamento di classe" in accordo con gli alunni per migliorare l'inclusione e il rispetto tra pari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Prevenzione dipendenze: incontro testimonianza con educatori di una comunità di recupero e di alcuni ospiti della stessa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola aderisce all'iniziativa nazionale "puliamo il mondo" e alle varie proposte di CEM ambiente e di CAP acque e rispetto al tema dell'energia tutte le classi terze fanno visita alla centrale del paese.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia della criminalità organizzata per promuovere legalità: progetto legalità in collaborazione con la rete antimafia della Martesana.

Scienze e tecnologia: gestione dei rifiuti spesso di grande interesse per le organizzazioni mafiose

Il riconoscimento che i beni pubblici siano beni di tutti e che siano frutto del denaro (tasse) versato dai cittadini onesti è affrontato in tutte le discipline.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto bullismo e cyber-bullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **UNA GRANDE OCCASIONE PER CRESCERE**

L'educazione civica per la scuola dell'infanzia



La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico, culturale e urbano. L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita



adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali. Competenze attese:

NUCLEO TEMATICO

Obiettivi di apprendimento

CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO
NAZIONALE E INTERNAZIONALE
LEGALITÀ
SOLIDARIETÀ

1) Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo

2) Riconosce in parte i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea

(bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali

3) Riconosce in parte la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

SVILUPPO SOSTENIBILE

EDUCAZIONE

AMBIENTALE

CONOSCENZA E TUTELA

DEL PATRIMONIO E DEL

1) Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

2) Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale

3) Confronta le proprie tradizioni con quelle degli



TERRITORIO

altri bambini per confrontare le diverse situazioni

4) Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità

5) Comincia a comprendere il concetto di ecosostenibilità ambientale.

6) Incomincia a conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata

7) Si appropria a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare

CITTADINANZA

Si avvia ad utilizzare in parte con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto

DIGITALE

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LO SVILUPPO SOSTENIBILE:

la descrizione è inclusa nel primo nucleo di sensibilizzazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE:

La descrizione è inclusa nel primo nucleo di sensibilizzazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi documento caricato nel paragrafo: Curricolo di scuola

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi documento caricato nel paragrafo: Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC QUINTINO DI VONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: siSTEMaticamente

PROGETTO	ALUNNI	DESCRIZIONE
potenziamento di matematica	alunni delle classi seconde e terze	<p>Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1) sviluppare il pensiero logico (problem solving)2) avviare al "team working"3) attivare il processo di autovalutazione



una ricercatrice nella mia scuola	alunni classe 2H-3H	Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: 1) orientamento attraverso il role model 2) conoscenza di nuovi linguaggi 3) migliorare le competenze digitali
coding e robotica	alunni delle classi prime e seconde	Il progetto si prefigge il seguente obiettivo: sviluppare le capacità logiche utilizzando programmi informatici specifici per trasformarsi da utilizzatori in creatori di tecnologia
bio tech explorer: avventure scientifiche tra natura e tecnologia	Alunni di tutte le classi	Il progetto prevede



		l'esecuzione di esperimenti che permettono l'acquisizione di un metodo scientifico supportato dalla tecnologia
chimica dell'alimentazione	seconde	promuovere stili alimentari sani
avventure scientifiche nella natura	alunni delle classi prime e seconde	Il progetto prevede il potenziamento delle capacità logico deduttive e manuali per favorire la comprensione delle leggi scientifiche
uscite didattiche	classi prime	orientarsi nell'edificio scolastico leggendo e disegnando planimetrie; partecipazione a "puliamo il mondo" e al progetto



		identità Cassano.
uscite didattiche	classi seconde	laboratorio di chimica alimentare a Milano-museo di scienza e tecnologia
giochi di Avogadro	alunni delle classi seconde e terze	preparazione e partecipazione alla gara nazionale di chimica generale organizzata da federchimica
uscite didattiche	classi terze	visita alla centrale termoelettrica della città; visita al villaggio industriale di Crespi d'Adda; planetario di Milano; laboratorio di elettricità e magnetismo presso il museo "explorazione" di Treviglio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: STE(A)M alla scuola dell'infanzia

STEM è l'abbreviazione di Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica) . Queste quattro discipline rappresentano settori fondamentali che si intersecano tra loro, promuovendo una comprensione approfondita del mondo che ci circonda nell'ottica di uno sviluppo armonico della società . Mediante queste discipline è possibile migliorare la vita quotidiana facendo ricorso alle innovazioni tecnologiche e scientifiche.

Alle quattro discipline STEM si aggiunge anche una A (STEAM) per includere anche Art (arte). L'aggiunta dell'arte riconosce l'importanza della creatività nella risoluzione dei problemi e incoraggia gli alunni all'utilizzo di tutte le abilità a seconda della situazione in cui si trovano.

L'approccio STEM o STEAM a partire dalla Scuola dell'infanzia rende necessario che i docenti possano partecipare a percorsi formativi atti a rafforzare la competenza rispetto la



diffusione di metodologie didattiche innovative , per favorire uno sviluppo integrale ed armonico della personalità del bambino e abituarlo a mettersi in gioco senza timore nelle varie situazioni .

Le Scuole dell'infanzia del nostro Istituto comprensivo intendono ancor più integrare questo approccio nella didattica per stimolare e incoraggiare gli alunni a:

- pensare in modo logico e analitico utilizzando il problem solving per la soluzione di problemi reali, legati alle situazioni quotidiane e sviluppando un pensiero critico e creativo che parte da un metodo induttivo basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie verificabili con azioni concrete.
- trovare soluzioni semplici e innovative alle situazioni complesse favorendo il pensiero divergente, lo sviluppo della creatività e sviluppando competenze trasversali che consentano ai bambini di apprezzare le proprie capacità operative
- alimentare la curiosità: partendo dall'interesse, ampliando il desiderio di conoscere e approfondire nuovi contenuti attraverso l'apprendimento esperienziale che si attua con attività pratiche ed osservabili nei laboratori che quotidianamente vengono proposti ai bambini.
- utilizzare una metodologia partecipativa che coinvolga in modo inclusivo tutti i bambini della sezione , ciascuno con le peculiarità che lo contraddistinguono;
- promuovere l'apprendimento tra pari introducendo le pratiche di "cooperative learning " in cui la reciprocità si apprende e diventa una strategia didattica incentrata su progetti collaborativi



-utilizzare le risorse digitali (calibrate sull'età di bambini così piccoli) per avviare precocemente l'utilizzo di un pensiero critico rispetto l'uso dei vari device

Interventi previsti:

- predisporre un ambiente accogliente, inclusivo, stimolante e incoraggiante che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate procedendo anche per tentativi ed errori;
- valorizzare il desiderio e la curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni stimolando la fantasia di ciascuno per favorire una pluralità di approcci che tenga conto delle risorse di tutti;
- organizzare attività di manipolazione per esplorare il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- utilizzare in tutte le proposte la didattica attiva in grado di porre i bambini in situazione che consentano di operare, cogliere i cambiamenti, formulare delle ipotesi, supportare le proprie argomentazioni, correggere i propri errori;
- favorire l'esplorazione vissuta con l'intreccio dei canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;



- creare occasioni per scoprire toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, intensificando l'interesse verso macchine, meccanismi e strumenti tecnologici senza che il bambino subisca la tecnologia che lo circonda;
- introdurre in modo ludico e attraverso strumenti accattivanti la robotica e l'apprendimento del coding (prevalentemente unplugged). E' indispensabile proporre le varie esperienze in modo graduale e rispettoso dei livelli e dell'età dei bambini coinvolgendo anche la parte motoria e narrativa per far sì che questi strumenti diano nuove opportunità di progettazione ai docenti, e contemporaneamente possano stimolare negli alunni l'interesse verso materie scientifiche, matematiche, tecnologiche ed artistiche.

Esempi di attività con i bambini:

Coding (PNRR)

Tinkering (sia con elementi di recupero sia con elementi strutturati tipo lego)

Storytelling (storie inventate, animate e visualizzate attraverso strumenti informatici tipo Lim (o digital board) proiettore, diapositive o altri strumenti multimediali

Utilizzo di robot educativi (tipo Blue Bot)

Osservazione degli elementi naturali



Esperimenti scientifici di semina, crescita con registrazione dei tempi e della trasformazione

Ideazione e creazione di progetti per la realizzazione di semplici manufatti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: SiSTEMiamo le idee con creatività**

Recycling-informatica (Coding e CAA) -Atelier creativo

Gli alunni avranno modo di sperimentarsi nelle seguenti attività divisi in gruppi per età.



- Recycling-attività in lingua inglese
- Creazioni con l'uso della CAA
- Coding e robotica
- Orto a scuola

I docenti credono nell'importanza di promuovere attività manuali semplici e complesse (es. orto) in cui i bambini risultano essere meno esperti .

Con questa esperienza gli alunni potranno rinforzare abilità e competenze importanti quali lo sviluppo della motricità fine della mano, il potenziamento della coordinazione occhio-mano, il rilassamento del tono muscolare e la conoscenza dello sviluppo delle piante con conseguente rinforzo dei concetti di compravendita.

Nelle attività di Coding e avvio alla CAA gli alunni avranno modo di avvicinarsi al pensiero computazionale ossia al processo mentale che consente di risolvere problemi di vario tipo, seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC QUINTINO DI VONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscersi per conoscere

Si veda allegato

Allegato:

1.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Conoscersi per diventare protagonista del proprio futuro

Si veda allegato

Allegato:

seconde (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Conoscersi per una scelta consapevole

Si veda allegato

Allegato:

3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	42	0	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Star bene a scuola: Inclusione

In considerazione dell'inclusione come uno degli aspetti fondamentali per la promozione del successo formativo, il progetto prevede tutte le iniziative didattiche, culturali ed organizzative necessarie a facilitare il percorso scolastico di alunni con Bisogni Educativi Speciali di tipo: cognitivo/fisiologico; linguistico/culturale (stranieri); socio/affettivo (disagio/disturbi del comportamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese (listening) in alcune classi dell'Istituto

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunit  comuni, i limiti, le regole, le responsabilit . Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

Priorit 

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia, migliorando le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento di una bassa percentuale dei voti in comportamento inferiori a 8 e diminuzione significativa della necessita' di educatori sul disagio comportamentale.

○ Risultati a distanza

Priorit 



Riconoscere in modo anticipato il

Traguardo

Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Risultati attesi

Obiettivi inclusione: - analisi dei bisogni e delle problematicità per la costruzione e realizzazione del PEI: - azioni di supporto ai docenti di sostegno e ai team docenti, - studio di innovazioni metodologiche e organizzative e loro attuazione - adozione di strumenti e arricchimento delle attrezzature - coordinamento efficace delle risorse umane Partecipazione ai progetti di rete e iniziative territoriali: - anagrafe degli alunni a livello comunale - partecipazione ai piani di zona - partecipazione a reti territoriali - collaborazioni con servizi sociali, UONPIA, associazioni del territorio - coinvolgimento dei genitori Coordinamento dei docenti di sostegno per: - la coerenza della progettazione a livello di Istituto - l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti nella realizzazione dei progetti Consulenza psicopedagogica: - per continuità - per consulenza in itinere Nel quadro generale si inserisce il PROGETTO ARCOBALENO/GIRASOLE per l'accoglienza di alunni con necessità di sostegno intensivo; tale progetto prevede la consulenza di un team specialistico neuro-psicologico. Per la scuola primaria il coordinatore di progetto è la docente Rosaria Fiore mentre per la scuola secondaria è la prof.ssa Lucia Invernizzi. Obiettivi integrazione alunni NAI Sviluppare la cultura e le iniziative della scuola nei confronti della dimensione interculturale: - realizzare accoglienza ed inserimento di alunni stranieri con percorsi mirati - favorire l'integrazione con monitoraggio delle esigenze degli alunni e un adeguato coinvolgimento della famiglia facendo anche ricorso alla mediazione culturale - promuovere l'educazione interculturale attivando specifici percorsi nelle classi in collaborazione con associazioni di volontariato e mediatori culturali Sviluppo della progettazione integrata con il territorio: - valorizzare le risorse presenti sul territorio aprendo la scuola alle collaborazioni esterne - coordinamento delle diverse competenze, valorizzazione delle risorse e progettazione comune - favorire l'incontro e la reciproca valorizzazione delle diverse culture con iniziative rivolte all'utenza Obiettivi integrazione disagio - utilizzo ottimale di tutte le risorse umane all'interno della scuola per interventi calibrati sui singoli alunni in condizione di disagio; - costruzione di una dimensione di fiducia tra alunno e istituzione nella quale possa svilupparsi la partecipazione attiva del bambino al miglioramento della propria condizione - promozione di un rapporto costruttivo con le famiglie interessate, che possa essere accolto come occasione di crescita non solo per l'alunno ma per la famiglia stessa. - Ricerca e sperimentazione di un



protocollo osservativo comune tra scuola e Servizi Sociali per prevenire la creazione di “carriere biografiche” e sviluppare un progetto di vita condiviso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti di potenziamento; psicopedagoga, consulenti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● Continuità, Territorio, Cittadinanza

Il progetto è centrato sull'organizzazione delle attività di continuità e accoglienza come base del rapporto armonico con l'utenza e su tutte le iniziative atte promuovere negli alunni il senso di una cittadinanza consapevole e dell'appartenenza al territorio. Copre tutto quanto attiene alle iniziative che possono scaturire dalla collaborazione tra le tre componenti per iniziativa ora dell'una ora dell'altra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo



Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunit  comuni, i limiti, le regole, le responsabilit . Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

Priorit 

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia, migliorando le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento di una bassa percentuale dei voti in comportamento inferiori a 8 e diminuzione significativa della necessit  di educatori sul disagio comportamentale.

Risultati attesi

Obiettivi specifici ACCOGLIENZA E CONTINUIT  1-Costruire continuit  educativa, didattica ed organizzativa nell'arco del percorso di formazione all'interno dell'istituto 2- Favorire la continuit  educativa tra le scuole del territorio con la progettazione e la realizzazione di percorsi di accoglienza e passaggio di informazioni tra scuole 3- Promozione di positive relazioni educative tra docenti e alunni, di iniziative e di clima che sostengano l'apprendimento attivo, l'autostima, l'autovalutazione, l'assunzione di responsabilit , la convivenza democratica 4- Promuovere attivit  e competenze di osservazione e valutazione dello sviluppo degli alunni per la definizione di interventi educativi e didattici mirati 5 -Prosecuzione progetti di continuit  tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra primaria e secondaria: • gruppo di lavoro per il confronto tra le insegnanti della scuola dell'infanzia del territorio e quelle delle classi prime per la continuit  del percorso formativo • somministrazione test Tolcic (alunni in uscita) alla scuola dell'infanzia (anche in quella privata, non pubblica) // 3- Cooperare con le altre agenzie di formazione sul territorio , con una informazione quanto pi  possibile organica e completa 4 – Promuovere il coordinamento nel territorio comunale e lo sviluppo della programmazione integrata: 5 – Sviluppare la capacit  formativa della scuola nei confronti di soggetti esterni: tirocini e stage Obiettivi specifici Cittadinanza e territorio (Progetto Consiglio Scolastico dei Ragazzi e delle Ragazze) - Favorire la comprensione, attraverso la sperimentazione diretta, dei meccanismi democratici di rappresentanza; - promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza



alla comunità – diritti e doveri, legalità OBIETTIVI SPECIFICI PROGETTO ORIENTAMENTO SECONDARIA - Guidare gli alunni ad una migliore conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni e delle proprie competenze e inclinazioni, per rendere la scelta del proseguimento di studi il più fruttuosa e soddisfacente possibile; - Promuovere quanto sopra con particolare attenzione negli alunni a rischio di dispersione scolastica, con la collaborazione dei Servizi Sociali (si interseca con progetto “Buone prassi” – vedi MACROAREA 1); - Fornire alle famiglie informazioni mirate sull’offerta formativa del territorio; - Seguire con particolare attenzione gli alunni stranieri nella scelta della scuola superiore, in collaborazione con l’ufficio Servizi Sociali (secondo il Piano di Miglioramento d’Istituto).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Eccellenza

Il progetto si propone di promuovere e attività mirate al potenziamento delle eccellenze in campo linguistico e logico/matematico nella scuola secondaria di primo grado. Il progetto si propone inoltre di migliorare e rendere più uniformi tra le classi i risultati delle prove Invalsi, specie per quel che riguarda matematica (Rav).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese (listening) in alcune classi dell'Istituto

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

Risultati attesi

Esiti superiori alla media italiana nelle prove Nazionali per allinearsi ai risultati del Nord-Ovest o meglio ancora della Lombardia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Certificazione Cambridge lingua inglese

Il progetto prevede lezioni supplementari in orario extrascolastico finalizzate al superamento di



esami Cambridge di vario livello.

Latino

Ciclo di lezioni propedeutiche all'apprendimento del latino nelle scuole superiori, che vede il coinvolgimento di un docente interno con specifiche competenze.

● Educazione alla salute, benessere, sicurezza ed educazione ambientale

Obiettivi specifici EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Il progetto è rivolto a tutto il personale docente e non docente, agli alunni e ai genitori: nel gruppo di lavoro sono inseriti anche rappresentanti dei genitori. 3. Promuovere percorsi e attività che rendano gli alunni consapevoli di essere costruttori del proprio benessere fisico (Una scuola libera dal fumo., Educazione alimentare, Progetto a scuola a piedi) in collaborazione con ATS nell'ambito della rete locale. 4. Costruire competenze individuali tali da mettere l'individuo in grado di assumere responsabilità nei confronti del proprio benessere (percorsi sulle emozioni; ed. all'affettività/ed. sessuale; FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO) 5. Offrire al personale occasioni di formazione continua sul tema; offrire al personale opportunità di crescita e supporto al benessere individuale attraverso il contatto con specialisti. Obiettivi specifici EDUCAZIONE AMBIENTALE • Portare gli alunni - ad acquisire padronanza di sé in relazione al proprio agire, agli altri, all'ambiente - a prendere conoscenza dell'ambiente in cui si vive, a maturare consapevolezza dell'importanza degli ambienti naturali e della loro tutela - ad assumere un comportamento responsabile e "sostenibile" • Supporto e coordinamento ai docenti per la realizzazione del percorso di ed. ambientale Costruzione di rapporti e collaborazioni con il territorio, altre scuole, la provincia e la regione, le associazioni, per favorire la formazione integrata degli alunni, la valorizzazione delle risorse, l'apertura di ricerca e la documentazione relative alle tematiche ambientali Obiettivi specifici SICUREZZA - Esercitazioni regolari per l'acquisizione di automatismi nella gestione delle emergenze, sia da parte del personale che degli alunni. - Progressiva presa di coscienza da parte degli alunni dell'importanza di rendersi parte attiva nel mantenimento di un ambiente sicuro e di comportamenti non rischiosi per sé e per gli altri. - percorsi per gli alunni riguardanti la sicurezza nella scuola e a casa - percorsi di educazione stradale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita



sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunit  comuni, i limiti, le regole, le responsabilit . Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

Risultati attesi

Acquisire uno stile di vita sano all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale; creare un clima relazionale positivo; comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale in modo da ridurre comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● Attività artistico espressive

Il progetto comprende tutte le attivit  di carattere artistico o espressivo, interamente finanziate dalla scuola attraverso contributi di varia natura o con parziale contributo delle famiglie. Attivit : Infanzia - Progetto espressivo corporeo Primaria; - musica/coro con esperto - teatro - Murales "Lascia il segno!" - Itinerari in biblioteca Secondaria: - Outdoor education: identit  Cassano - musicoterapia - laboratorio di illustrazione - Itinerari in biblioteca



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Integrare le attività didattiche ed educative con iniziative ed interventi che ne arricchiscono il valore formativo in termini di: - ampliamento delle esperienze culturali - esperienze di condivisione e appartenenza - miglioramento della conoscenza di sé

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti, specialisti esterni, volontari.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● Potenziamento linguistico scientifiche

Il progetto comprende tutte le attività concernenti lo sviluppo delle abilità linguistiche orali e scritte, a partire dal pregrafismo della scuola dell'infanzia, e le attività di potenziamento



metacognitivo (Problem solving, logica computazionale etc) interamente finanziate dalla scuola attraverso contributi di varia natura o con parziale contributo delle famiglie. Infanzia: - Laboratorio del segno - State sereni - letture animate con volontari Primaria; - corso per la preparazione alla Certificazione linguistica STARTERS - progetto SET - progetti STEM Secondaria - corso per la preparazione alla Certificazione linguistica Cambridge - progetti STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.

Risultati attesi

Integrare le attività didattiche ed educative nell'area linguistica (Italiano, Inglese, II Lingua straniera) e scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia) con iniziative ed interventi che ne arricchiscono il valore formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● nuove competenze e nuovi linguaggi

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione,



nonché quelle linguistiche , garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo



Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze linguistico-scientifiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e rispettosi della propria "casa comune" capaci di scelte "coraggiose" aperte alla solidarietà e a carattere green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Educazione ambientale come insieme di azioni interdisciplinari e con la partecipazione ad attività quali:

1. "puliamo il mondo"
2. laboratori proposti da CEM ambiente



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

3. settimana della mobilità sostenibile
4. visita al depuratore (quando possibile)
5. laboratori con CAP acque

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- enti esterni (Comune, Cem....)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Collegamento internet dei plessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Assicurare collegamento internet all'infanzia

Assicurare collegamento wi-fi efficiente alla scuola primaria Di Vona

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Migliorare le competenze informatiche degli alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continuare la diffusione delle pratiche in "classe virtuale"

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione per docenti

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Continuare la formazione dell'archivio didattico su One Drive



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA C.NE SAN PIETRO - MIAA8CC01G

INFANZIA CRISTO RISORTO - MIAA8CC02L

INFANZIA GROPPELLO - MIAA8CC03N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Infanzia:

Per gli alunni di 5 anni viene compilato un questionario IPDA nel mese di ottobre\novembre e una rubrica valutativa sulle competenze: imparare ad imparare, comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e sociali e civiche

Primaria:

I criteri di valutazione comuni tengono conto delle seguenti dimensioni:
acquisizione dei contenuti; possesso delle strumentalità di base; elaborazione di informazioni; espressione orale; problem solving; assunzione di responsabilità.

Secondaria di primo grado:

I criteri di valutazione comuni tengono conto delle seguenti dimensioni:
acquisizione delle conoscenze; applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure; problem solving; utilizzo degli strumenti propri della disciplina; abilità espositiva; elaborazione di collegamenti; assunzione di responsabilità.

Allegato:

LIVELLI PER CERTIFICATO COMPETENZE.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC QUINTINO DI VONA - MIIC8CC00P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione comuni rispondono ad una funzione di carattere formativo e tengono conto delle seguenti dimensioni: sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, del senso di cittadinanza. Le osservazioni sistematiche consentono ai docenti di monitorare il percorso didattico ed educativo e di redigere il profilo individuale di ogni alunno al termine e di ogni anno di frequenza. Inoltre, per gli alunni di 5 anni, nel mese di ottobre/novembre viene compilato il questionario IPDA per la valutazione precoce dei disturbi di apprendimento e nel mese di maggio ad ogni alunno viene somministrato il Test di Tolicic per la rilevazione della maturità scolastica."

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.

È compito di ogni docente la valutazione del traguardo raggiunto dichiarando l'obiettivo di riferimento. La valutazione di fine quadrimestre si otterrà come media (espressa secondo la normativa vigente) dei voti inseriti dai docenti; il registro elettronico propone la media dei voti e il Consiglio di classe provvederà durante lo scrutinio alla definizione del voto finale.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



I criteri di valutazione comuni tengono conto delle seguenti dimensioni:

acquisizione delle conoscenze; applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure; problem solving; utilizzo degli strumenti propri della disciplina; abilità espositiva; elaborazione di collegamenti; assunzione di responsabilità.

La valutazione per la scuola secondaria di primo grado, sia formativa che sommativa, sarà svolta in itinere in modo tale da poter verificare in tempo reale l'adeguatezza dei contenuti e dei metodi. Alla valutazione numerica concorreranno le interrogazioni, le verifiche e la partecipazione.

La valutazione nella scuola primaria seguirà le nuove indicazioni da aggiornamento della normativa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento tiene conto di diversi aspetti della vita scolastica dello studente: la partecipazione, l'autonomia, il rispetto di se e degli altri, il rispetto delle diversità. Per poter attribuire il voto sarà costruita una rubrica appropriata che terrà conto dei seguenti criteri.

Per la scuola primaria il comportamento sarà espresso mediante giudizio sintetico (la rubrica per la valutazione è nell'allegato)

Per la scuola secondaria di primo grado i criteri associati ad aggettivi che saranno sostituiti da numeri sono:

Eccellente: Interesse vivo e costante; Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe; piena autonomia e responsabilità nel lavoro scolastico e domestico; comportamento corretto e rispettoso; pieno rispetto di se, degli altri e dell'ambiente; scrupoloso rispetto delle regole, del patto educativo di corresponsabilità e delle norme di sicurezza in classe e fuori; consapevole e costruttiva capacità di relazionarsi con la diversità.

Molto positivo: Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni; ruolo positivo e di collaborazione del gruppo classe; costante adempimento dei doveri scolastici; comportamento corretto ed educato; pieno rispetto di se, degli altri e dell'ambiente; rispetto delle regole, del patto educativo di corresponsabilità e delle norme di sicurezza in classe e fuori; consapevole accettazione della diversità.

Positivo: Attenzione e positiva partecipazione alle attività scolastiche; regolare svolgimento dei compiti assegnati; comportamento per lo più corretto ed educato; rispetto di se, degli altri e dell'ambiente; generale rispetto delle regole, del patto educativo di corresponsabilità e delle norme di sicurezza in classe e fuori; adeguata accettazione della diversità.

Da migliorare: episodi di inosservanza del patto educativo di corresponsabilità; partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche; episodi di disturbo delle lezioni, al massimo segnalati da poche e limitate note disciplinari; comportamento globalmente accettabile e disponibile ad ascoltare i



richiami. Negativo: episodi frequenti di inosservanza del patto educativo di corresponsabilità: discontinua partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, segnalato da un certo numero di note disciplinari; rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni, docenti, e personale scolastico.

Molto negativo: Episodi numerosi di inosservanza del patto educativo di corresponsabilità, sanzionati da note disciplinari, sospensioni o altro; scarsa disponibilità a modificare gli atteggiamenti negativi, nonostante richiami, sanzioni disciplinari e coinvolgimento della famiglia; non adeguata partecipazione alle attività scolastiche; comportamento scorretto verso compagni, docenti e personale scolastico.

Per la scuola primaria si segue la tabella presente in allegato

Allegato:

Valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva si fa riferimento ai criteri indicati dalla normativa:

non superamento della quota del 25% delle assenze, votazione inferiore a sei decimi e comportamento negativo, sospensione per un periodo pari o maggiore a 15 giorni

Allegato:

Deroghe validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento ai criteri indicati dalla normativa





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Le attività di inclusione degli alunni con disabilità sono condivise da tutti: insegnanti di sostegno e curricolari, equipe, dirigente e referenti di area. Vengono organizzati incontri periodici per fare il punto della situazione e socializzare le modalità di intervento alle famiglie degli alunni. L'istituto accoglie anche disabili gravissimi all'interno dei progetti Arcobaleno (primaria) e Girasole (secondaria), che prevedono un'organizzazione delle attività quotidiane finalizzata 1) alla più efficace inclusione possibile nel gruppo dei coetanei; 2) alla piena condivisione ed accoglienza dell'alunno gravemente disabile come arricchimento da parte dei compagni. Il PEI viene elaborato dai docenti di sostegno con l'intervento anche degli insegnanti curricolari. L'accoglienza degli alunni stranieri, di prima alfabetizzazione e non, vede l'alternarsi di attività laboratoriali, utili all'apprendimento veloce della lingua italiana, con momenti di lavoro in classe, indispensabili per favorire l'inserimento degli alunni stessi nel gruppo classe. Determinante l'appoggio dell'amministrazione comunale con il finanziamento di educatori.

Punti di debolezza

Veramente complessa è l'organizzazione oraria di tutte le attività e dei laboratori specifici per gli alunni in difficoltà, con disabilità e BES, ormai in numero sempre crescente. Per dare priorità ad una didattica inclusiva spesso si rischia di trascurare i bisogni formativi degli alunni che possono eccellere ed esprimere il loro potenziale. E' necessario darsi delle priorità d'intervento. Da migliorare in alcuni casi la sinergia tra docenti di sostegno e team/cdc. Indispensabile una maggiore stabilità dell'organico di sostegno.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

L'Istituto ha realizzato ed aggiorna una precisa mappatura di tutte le situazioni di criticità che discute regolarmente in gruppi di lavoro interni e con la stretta collaborazione dei Servizi Sociali del Comune, con i quali è stato recentemente condiviso un protocollo di osservazione e comunicazione per rendere più efficaci gli interventi. Gli alunni BES seguono percorsi personalizzati con il supporto dei docenti di classe o, ove necessario, di ore aggiuntive di docenza e/o di assistenti educatori finanziati dal Comune. Il coordinamento delle forze in campo permette la progressiva ottimizzazione degli interventi didattico-educativi con l'allargamento dei benefici ad un numero sempre più elevato di studenti. Si è notato un miglioramento nell'organizzazione del lavoro didattico attorno agli alunni BES in generale. La scuola secondaria realizza attività extracurricolari (latino, giochi matematici, certificazione trinity) rivolte agli studenti eccellenti.

Punti di debolezza

Sarà necessaria una attenzione maggiore nell'applicazione di tecniche didattiche inclusive, specie per quanto riguarda i DSA. La forte presenza di certificazione di DSA e BES, presenti in tutti gli ordini di scuola rende spesso difficoltosa l'organizzazione ottimale delle risorse e la realizzazione di percorsi condivisi efficaci.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di inclusione degli alunni con disabilità sono condivise da tutti: dirigente scolastico, funzione strumentale, insegnanti di sostegno e curricolari, equipe e referenti di area. Vengono organizzati incontri periodici per fare il punto della situazione e organizzare le modalità di intervento alle famiglie degli alunni. L'istituto accoglie anche alunni disabili gravissimi all'interno dei progetti Arcobaleno (primaria) e Girasole (secondaria), che prevedono un'organizzazione delle attività quotidiane finalizzata 1) alla più efficace inclusione possibile nel gruppo dei pari 2) alla piena condivisione ed accoglienza dell'alunno gravemente disabile come arricchimento da parte dei compagni. Il PEI viene redatto dai docenti di sostegno con l'intervento degli insegnanti curricolari. Vengono organizzate attività in piccoli gruppi per favorire l'inclusione e la percezione, da parte dell'intera classe, del docente di sostegno come docente facente parte a tutti gli effetti del team di classe stessa. L'accoglienza degli alunni stranieri, di prima alfabetizzazione e non, vede l'alternarsi di attività laboratoriali (quando c'è la possibilità di avere del personale docente a supporto della classe), utili all'apprendimento veloce della lingua italiana, a momenti di lavoro in classe, indispensabili per



favorire l'inserimento degli alunni stessi nel gruppo classe. La qualità dell'inclusione nell'istituto è ampiamente riconosciuta sul territorio.

Punti di debolezza:

Veramente complessa è l'organizzazione a livello orario di tutte le attività e dei laboratori specifici per gli alunni in difficoltà (alunni con disabilità, alunni con disabilità, con DSA, con BES anche non certificati), ormai in numero sempre crescente. Da migliorare in alcuni casi la sinergia tra docenti di sostegno e team/cdc. Indispensabile una maggiore stabilità dell'organico di sostegno. L'aumento degli alunni con disabilità con necessità di assistenza scolastica non è stato purtroppo accompagnato da un corrispondente aumento nell'erogazione di ore da parte dell'Ente Comunale, cosa che ha creato la maggior criticità in quest'area. Utile il servizio di mediazione culturale finanziato dal Piano di Zona ma non sufficiente perché il numero di ore non è adeguato ai minori presenti nell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base dell'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e/o sulla base dell'osservazione e di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico i docenti redigono il PEI, confrontandosi con gli specialisti.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Equipe pedagogica o consiglio di classe, educatori, famiglia, specialisti e rappresentanti dei Servizi alla persona dei Comuni di appartenenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Durante i GLH operativi si opera la condivisione, la progettazione e la valutazione delle azioni che tutti gli attori in rete devono attuare per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, sia formativa sia sommativa e coerente con il PEI, sarà svolta in itinere in modo da poter verificare in tempo reale l'adeguatezza dell'apprendimento, dei contenuti e dei metodi. L'alunno, quando possibile, sarà sollecitato a partecipare al suo processo di apprendimento attraverso l'esplicitazione da parte dell'insegnante, di volta in volta, degli obiettivi da raggiungere e delle competenze acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'educazione inclusiva si coniuga con una educazione per tutti gli alunni che operano in un'aula scolastica: l'attenzione si pone al complesso degli alunni di una classe in quanto espressione dell'insieme delle diverse abilità e alle barriere che ne impediscono la partecipazione e l'apprendimento. Ciò significa che il problema degli accessi e dell'integrazione, implicante anche il



successo formativo, coinvolge tutti gli alunni. In questa prospettiva non ci si rivolge solo a un sostegno specifico, circoscritto alle condizioni deficitarie, ma a forme di insegnamento e di organizzazione che comprendono già in esse tutti i sostegni e gli aiuti necessari per rispondere alle differenti richieste poste dagli alunni. Condividere ogni giorno con i propri compagni a scuola diversi modi di apprendere, constatare la varietà e la diversa misura delle competenze presenti non solo in un gruppo ma in ogni singola persona è un'opportunità insostituibile per apprendere in modo significativo cioè personale, durevole e trasferibile fuori dall'ambito scolastico. Gli alunni con disabilità sono per questo una risorsa per l'apprendimento di tutta la classe così come le strategie e le metodologie "speciali" sono una risorsa per l'apprendimento di tutti gli alunni proprio perché capaci di aumentare la personalizzazione e lo scambio fra competenze e conoscenze. In questo senso la qualità dell'integrazione a scuola è qualità della scuola. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Portare la persona e i suoi bisogni evolutivi al centro della nostra azione è necessità irrinunciabile per perseguire obiettivi di salute che sappiano tradursi in qualità della vita e in effettiva inclusione sociale. Che siano alunni con Bisogni Educativi Speciali, differenze culturali, linguistiche, di genere, di pensiero e apprendimento o altro, non importa! In una Scuola Inclusiva ognuno deve trovare la "sua" proposta didattica nella piena partecipazione a tutte le attività, senza alcuna esclusione o barriera. L'attenzione verso il "curricolo inclusivo" è una priorità del nostro Istituto, si mettono pertanto in atto metodologie e strumenti didattici adeguati ai bisogni specifici di tutti. I progetti Arcobaleno e Girasole sono un esempio evidente di inclusione l'accoglienza di ragazzi con necessità di sostegno intensivo. Essenziale alla costruzione della continuità è il corretto e completo passaggio di informazioni per il quale la scuola definisce attività e strumenti che sono concordati e verificati con le scuole del territorio e coordinati dal docente referente. In particolare la continuità riguarda i docenti dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e dell'ultimo anno di scuola primaria che portano elementi significativi per il passaggio da un grado all'altro per facilitare l'adeguata conoscenza dell'alunno da parte dei nuovi docenti e la formazione equa delle classi.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA a.s. 2024/25

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
1) Attilia Donini 2) Alessandra Aquino	
REFERENTI DI PLESSO	
Infanzia Cristo Risorto	Albanese L. Motta L.
Infanzia Gropello	Pedroni I.-Sarcone
Infanzia Cascine S. Pietro	Paola Riboldi
Primaria Di Vona	Donini A.
Primaria Guarnazzola	Piscicelli T.
Primaria Gropello	Galimberti D.
Primaria Cascine S.Pietro	Ficarra G.
Secondaria Primo grado	Aquino A.
COMMISSIONE ORARIO	
Infanzia Cristo Risorto	Conte S



Infanzia Groppello	Paola Terraneo
Infanzia Cascine S. Pietro	Paola Riboldi
Primaria Di Vona	Attilia Donini
Primaria Guarnazzola	Piscicelli Teresa, Todesco Giuliana
Primaria Groppello	Facciuti G., Pilotto D.
Primaria Cascine S.Pietro	Mosconi F., Merisi D., Ficarra G
Secondaria Primo grado	Anna Vicario
Sostegno	Fiore Rosaria
GRUPPO INCLUSIONE	
F.S.	Sara Tresoldi
ALUNNI CON DISABILITA' Infanzia	Riboldi P.
IPDA Infanzia	Resmini E.
BES Infanzia	Tresoldi S.
ALUNNI CON DISABILITA Primaria	Fiore R.
Progetto ARCOBALENO	Fiore R.



DSA Primaria	Mosconi F.
BES Primaria	Tresoldi S.
ALUNNI CON DISABILITA Secondaria	Marra T.
progetto GIRASOLE	Invernizzi L
DSA Secondaria	Invernizzi L.
BES Secondaria	A. Vicario
Referente alunni stranieri	Elena Fanchin
MULTIMEDIALITA' E ATTUAZIONE PNSD	
F.S.	Ottavia Sangiorgio
Animatore digitale	StefanoViva
Team digitale	<u>Infanzia</u> : Testa Adriana, Sarcone Alessandro, Fusco Giulia <u>Primaria</u> : Ceserani Chiara, Merisi Daniela , Riccio Francesco Candita Rosa , Lombardo Carmela <u>Secondaria</u> : Troni P.
REGISTRO ELETTRONICO	
Primaria e secondaria	Samantha Fumagalli
SITO WEB E COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI	



F.S.	Stefano Viva
COMMISSIONE SICUREZZA	
Referente	Teresa Aveni Banco
Infanzia Cristo Risorto	Simona Cassinotti
Infanzia Gropello	Maria Bellaera
Infanzia Cascine S. Pietro	Paola Riboldi
Primaria Di Vona	Alessandra Minoretti
Primaria Guarnazzola	Teresa Aveni Banco
Primaria Gropello	Giovanna Facciuti
Primaria Cascine S.Pietro	Graziella Ficarra
Secondaria Primo grado	Garavelli C.
BULLISMO CYBERBULLISMO	
Sangiorgio Ottavia	
PTOF, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE	
F.S.	Anna Vicario
Commissione	Donini, Sala, Aquino



REGOLAMENTO D'ISTITUTO- PATTO DI CORRESPONSABILITA'	
Commissione	Viva S.- Fiore M.R.-Fumagalli S.
SALUTE AMBIENTE BENESSERE	
F.S.	Michela Raguseo
Secondaria Primo grado	Cristina Foddi (ecologia e ambiente)
Infanzia e Primaria	<u>Infanzia</u> : Villa S., Doniselli C., Manzotti M.
	<u>Primaria</u> : Negroni, Galimberti D, Manzi S.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	
F.S.	Pulvirenti V. (Secondaria)-Flavia Casiraghi(Primaria)
Commissione Continuità	<u>Infanzia</u> : Riboldi P., Terraneo P., Cianci G.
	<u>Primaria</u> : Minoretti A., Ceserani C.
	<u>Secondaria</u> : Minoretti AM, Ficara A.
FORMAZIONE CLASSI PRIME	
Commissione Formazione Classi Prime	<u>Primaria</u> : Minoretti, Ceserani, Lavore D., Mandelli S., Casiraghi
	<u>Secondaria</u> : Minoretti AM, Aquino A., Ficara A
EDUCAZIONE CIVICA	
Commissione	Carcano B., Villa S., Minoretti AM



RACCOLTA PUNTI	
Referente	Daniela Merisi
Commissione	<u>Infanzia:</u> Testa A., Doniselli C., Fusco G. <u>Primaria:</u> Nardaggio M., Lavore D., Ceserani <u>Secondaria:</u> Vicario A.
COORDINAMENTO PROGETTI	
Referente	Elisa Tresoldi
Commissione	Sala R., Motta F., M. Raguseo, A. Vicario,
COORDINAMENTO PEDAGOGICO	
Referente	Resmini Emanuela
BIBLIOTECA	
Commissione	Immacolata Siano- Sutura-Orlandi
COMMISSIONE MENSA	
plesso di Gropello: Pedroni plesso di Cristo Risorto: Riboldi plesso di Cascine San Pietro: Francica plesso Guarnazzola: Camagni plesso Di Vona: Donini.	



Ulteriori candidature Scarcella (plesso Di Vona) e D'Ascola (plesso Cascine San Pietro).

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Ordine di scuola	Attività realizzata	N. unità attive
Infanzia	Attività laboratoriali in piccolo gruppo, Impiegato in attività di: Potenziamento Coordinamento Sostegno	1
Primaria	Attività in piccolo gruppo rivolta ad allievi che necessitano di prima e seconda alfabetizzazione. Impiegato in attività di: Potenziamento/recupero Organizzazione Coordinamento Supplenza	5
Secondaria		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA	Impiegato in attività di: • Potenziamento/recupero	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	• Organizzazione di laboratori • Supplenza	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO		1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)		1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
Ufficio acquisti	Acquisti, contabilità.
Ufficio per la didattica	Gestione del personale docente
Ufficio Area alunni	Gestione della documentazione riguardante gli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online, Pagelle on line, Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

AMBITO 24



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative culturali• ASL• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati



	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'analisi dei bisogni formativi del personale è avvenuta in alcuni casi, raccogliendo le esigenze delle docenti in sede di programmazione e di interclasse di Istituto, in altri, aderendo alle proposte del territorio su tematiche inerenti agli aspetti didattici, educativi e di ampliamento curricolare, anche tenendo conto delle seguenti priorità.

Per tutti i docenti

1. Corsi per lo sviluppo e perfezionamento delle competenze digitali per l'innovazione didattica DM 66
2. Corso per migliorare le competenze per una Didattica inclusiva rivolta ad alunni con disabilità e con BES (Scuola Futura)
3. Formazione relativa alla riforma Cartabia in materia di minori in collaborazione con Servizi Sociali Comune di Cassano d'Adda (RAV)
4. Corsi di formazione di lingua inglese per la metodologia CLIL
5. Corsi di aggiornamento disciplinare/ambito (Scuola Futura e piattaforma SOFIA)
6. Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio

Parte dei corsi organizzati dall'Istituto prevede l'impiego di docenti interni con specifiche competenze. E' possibile prevedere attività di formazione individuali, tenendo presente che i corsi devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Per tutto il personale ATA

Le criticità emerse in sede di valutazione del funzionamento del servizio, anche in previsione di un miglioramento della professionalità degli operatori coinvolti hanno portato a definire le seguenti priorità:

Assistenti Amministrativi

- Sviluppo competenze segreteria digitale
- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio



Collaboratori scolastici

- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio
- Modalità di relazione con l'utenza e in particolar modo nei casi di alunni con disabilità grave o forte disagio comportamentale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- assumere le funzioni dirigenziali per i servizi scolastici e amministrativi in caso di impedimento del Dirigente sull'intera istituzione scolastica; - firmare atti con rilevanza esterna, anche in presenza del Dirigente, laddove l'atto non comporti assunzione di impegni da parte dell'Istituzione scolastica; - autorizzare a rappresentare il Dirigente Scolastico nelle fasi istruttorie di attività rivolte all'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; - assicurare regolarità e funzionalità del servizio; - analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione; - definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee; - coordinare le iniziative del piano delle attività.	18
Funzione strumentale	1) Funzione strumentale Continuità e Orientamento (Organizzazione delle azioni di continuità per tutti gli alunni dei tre ordini di scuola e orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado) 2) Funzione strumentale Piano Triennale dell'Offerta Formativa/Valutazione e	6



	Autovalutazione(RAV,PDM)/Rendicontazione sociale - Gestione della compilazione dei documenti 3)Funzione strumentale Multimedialità e Attuazione del PNSD(Gestione dei laboratori di informatica, Gestione dei cloud. Supporto ai colleghi nella gestione del registro elettronico e dei cloud, organizzazione di corsi di potenziamento delle TIC 4) Funzione strumentale Sito Web e comunicazioni istituzionali 5)Funzione strumentale Inclusione (alunni con DSA, BES e DVA, controllo costante della documentazione, gestione delle risorse umane interne ed esterne, collaborazione con ente comunale e la rete territoriale, formazione, Gli e glho) 6)Funzione strumentale Salute, Ambiente e Benessere (Organizzazione di corsi ed attività finalizzate al benessere psico-fisico)	
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività del plesso. Partecipazione agli incontri di staff con il Dirigente scolastico. Attività di organizzazione e coordinamento. Collegamento con il referente della Commissione Orario. Sostituzione insegnanti assenti. Registrazione presenze, assenze, permessi brevi, cambio turno.	8
Responsabile di laboratorio	Gestione del calendario di accesso ai laboratori, verifica del materiale, segnalazione/sostituzione degli strumenti obsoleti o non funzionanti, stesura di un regolamento per l'utilizzo dei laboratori	5
Animatore digitale	Coordinamento team digitale e definizione delle azioni di formazione in collaborazione con il referente della formazione.	1
Team digitale	Controllo funzionamento rete e devices.	6



	Supporto ai colleghi nella gestione del registro elettronico e del cloud	
Nucleo Interno di Valutazione	Redazione del Rav, del Ptof, del Pdm, Rendicontazione sociale, coordinamento progetti.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività laboratoriali in piccolo gruppo Impiegato in attività di: • Potenziamiento • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamiento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività in piccolo gruppo rivolta ad allievi che necessitano di prima e seconda alfabetizzazione. Impiegato in attività di: • Potenziamiento • Organizzazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamiento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	5



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di: •
Potenziamento (anche con laboratori
pomeridiani) • Organizzazione •
recupero

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Impiegato in attività di: •

Potenziamento • Organizzazione •
Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

Impiegato in attività di: •
Potenziamento (laboratori
pomeridiani e certificazione
linguistica) • Organizzazione •
Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Ufficio acquisti

Acquisti, contabilità.

Ufficio per la didattica

Gestione del personale docente

Ufficio Area alunni

Gestione della documentazione riguardante gli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tirocinio universitario e TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è convenzionato con le seguenti Università per l'accoglienza dei tirocinanti laureandi o frequentanti il TFA abilitante alla professione di docente: Bicocca di Milano, Università di Bergamo,



Cattolica del sacro Cuore di Milano, Università di Foggia, Università Benincasa di Napoli.

Denominazione della rete: Coordinamento pedagogico territoriale del sistema integrato 0-6

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

Corsi previsti da Scuola Futura

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Scuola Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Utilizzo Piattaforma Unica

Il corso prevede la formazione dei docenti e del personale di segreteria.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- autoformazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito sanitario

La scuola attiverà dei corsi di formazione di primo soccorso e uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL



Corsi annuali tenuti da docenti madrelingua inglese per il conseguimento da parte dei docenti di una certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2 come previsto dal Quadro comune europeo (QCER) e dal decreto del Ministro dell'Istruzione 10 marzo del 2022, n°62 (PNRR DM65)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corsi per la transizione digitale

Potenziare l'offerta di servizi nell'Istruzione attraverso la didattica digitale integrata (attuazione PNRR DM 66)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale è avvenuta in alcuni casi, raccogliendo le esigenze delle docenti in sede di programmazione e di interclasse di istituto , in altri, aderendo alle proposte del territorio su tematiche inerenti agli aspetti didattici, educativi e di ampliamento curricolare, anche tenendo conto delle seguenti priorità .

Per tutti i docenti

- 1- Sviluppo e perfezionamento delle competenze digitali
- 2- Innovazione didattica, anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche (pensiero computazionale, problem solving, cooperative learning).
- 3- Didattica inclusiva per alunni DVA, BES e con DSA.
- 4- Gestione gruppo classe e gestione cooperativa di casi di disagio per il miglioramento delle competenze di cittadinanza degli studenti (RAV)
- 5- Corso sulle relazioni all'interno e all'esterno della scuola, riaffermazione del proprio ruolo, attenzione al rischio di burn out
- 6- Completamento di un curriculum verticale centrato sulle competenze (RAV)
- 7- Valutazione per competenze
- 8- Valutazione e monitoraggio delle competenze di cittadinanza: percorso di ricerca-azione in collaborazione con Servizi Sociali Comune di Cassano d'Adda (RAV)



9- Accoglienza e inclusione alunni stranieri

10- Lotta al bullismo/cyberbullismo e alla violenza di genere

11- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio

Docenti infanzia

- Approfondimento delle diverse metodologie per apprendere modalità operative per stimolare i prerequisiti cognitivi ed emotivi, le operazioni mentali e le funzioni emergenti dai 3 ai 5 anni
- Tecniche di sviluppo delle competenze logico matematiche, linguistiche e psicomotorie in età pre-scolare
- Supporto ai casi di autismo

Docenti primaria

- Tecniche di alfabetizzazione di lingua italiana a diversi livelli
- Tecniche di gestione della classe
- Logopedia e tecniche di insegnamento della pronuncia
- Ortofonia, tecniche respiratorie, tecniche di dizione
- Tecniche innovative insegnamento lingua inglese
- Tecniche innovative insegnamento della matematica
- Supporto ai casi di autismo

Docenti secondaria

- Inglese: metodologie CLIL
- Tecnologia: innovazione digitale in attività laboratoriale
- Matematica: tecniche didattiche innovative per il miglioramento dei risultati

Le attività vengono per la maggior parte organizzate dall' Istituto attraverso l'impiego di docenti



interni con specifiche competenze o esperti esterni, anche in seno ad accordi di rete sul territorio. E' possibile prevedere attività di formazione individuali, tenendo presente che i corsi devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

L'adesione ai corsi deve essere di almeno 20 ore annuali, come deliberato dal Collegio dei Docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di formazione sul Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

corsi per la transizione digitale



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Le criticità emerse in sede di valutazione del funzionamento del servizio, anche in previsione di un miglioramento della professionalità degli operatori coinvolti hanno portato a definire le seguenti priorità:

Assistenti Amministrativi

- Sviluppo competenze segreteria digitale
- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio

Collaboratori scolastici

- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio
- Modalità di relazione con l'utenza e in particolar modo nei casi di alunni con h gravi o forte disagio comportamentale